



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

**FINALMENTE SI RILEVANO
DATI POSITIVI RISPETTO
ALL'INDAGINE PRECEDENTE**



**3° Trimestre 2015
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXIII - N. 3 MAGGIO / GIUGNO 2015
SUPPLEMENTO**

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi
Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori
Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
P.im.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 10 Luglio 2015

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Maurizio Besana

Il commento del Presidente Maurizio Besana sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

GLI ULTIMI DATI SONO IN CRESCITA MA LA RIPRESA PASSA ATTRAVERSO IL RECUPERO DI CREDIBILITÀ

La terza indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte è caratterizzata dal recupero di fiducia da parte delle imprese artigiane, già in parte evidenziatosi nel precedente sondaggio. Per la produzione totale, dopo ben 35 trimestri negativi, si prospetta ora un saldo positivo, passando dal -20,96% al 5,14%. I comparti che registrano aumenti della produzione sono: attività varie (57,50%), impiantisti (51,92%), tessile/abbigliamento (43,33%), pulitintolavanderie (35,00%), imprese di pulizie (25,00%), grafica (22,50%). Anche il saldo dei nuovi ordini, pur se ancora negativo, migliora, passando dal -18,19% al -0,60%. I settori in

cui si riscontrano aumenti di nuovi ordini sono: attività varie (42,50%), tessile/abbigliamento (36,67%), impiantisti (32,69%), grafica (17,50%).

Riprende fiato anche il carnet ordini, con previsioni di commesse superiori ai tre mesi salgono dallo 0,88% al 7,15% confermando il rafforzamento di una programmazione che supera il brevissimo periodo.

Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni, si assiste ad una riduzione della negatività del saldo, che passa dal -8,08% al -2,57%.

Il saldo dell'andamento occupazionale, dopo 29 trimestri negativi, supera

finalmente la linea dello zero, passando dal -2,28% al 3,35%. I settori in cui si prevedono aumenti occupazionali sono: grafica (37,50%), imprese di pulizie (35%), tessile/abbigliamento (30%), pulitintolavanderie (30%), alimentare (23,81%), impiantisti (23,08%), attività varie (17,50%), legno (15,00%). Le imprese intenzionate all'assunzione di apprendisti salgono dallo 0,35% all' 8,70%, testimoniando un parziale

mutamento di valutazione della categoria artigiana nei confronti di un istituto che, potenzialmente, potrebbe garantire sbocchi occupazionali ai giovani e continuità a molte piccole e piccolissime imprese.

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dallo 0,35% al 3,54%, mentre le imprese intenzionate ad investire per sostituzioni aumentano dallo 0,53% al 6,20%.

Anche le previsioni di incassi regolari migliorano, passando dal 34,09% al 46,48%; le ipotesi di ritardi scendono dal 64,15% al 45,35%.

“Ci troviamo di fronte –osserva Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– ad una inversione di tendenza delle previsioni delle imprese artigiane che, dopo anni di pessimismo pienamente giustificato dalla crisi epocale iniziata nel 2008, ricominciano a vedere la luce.



Il miglioramento dei conti pubblici dell'Italia ed il recupero di credibilità nei confronti dell'Unione Europea sono indubbiamente elementi positivi, come anche gli ultimi dati Istat sul Pil che finalmente ha ripreso a crescere e dovrebbe consolidare il proprio recupero nell'anno prossimo (1,3%). Gli artigiani hanno compreso che l'uscita dalla crisi passa attraverso un profondo mutamento produttivo ed organizzativo per adattarsi ad una realtà economica che sarà comunemente molto diversa da quella di prima.

“Per ‘premiare’ la voglia di ripresa delle piccole imprese ed evitare di perdere opportunità che potrebbero non ripresentarsi –conclude Besana– occorrono ora decise misure da parte del Governo su: riduzione sul fardello fiscale, sburocratizzazione, incentivi all'export”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha elaborato la terza indagine trimestrale 2015 sulla base di un questionario proposto telefonicamente ad un campione di oltre 2500 imprese artigiane piemontesi, appartenenti ai settori di produzione e di servizi più indicativi.

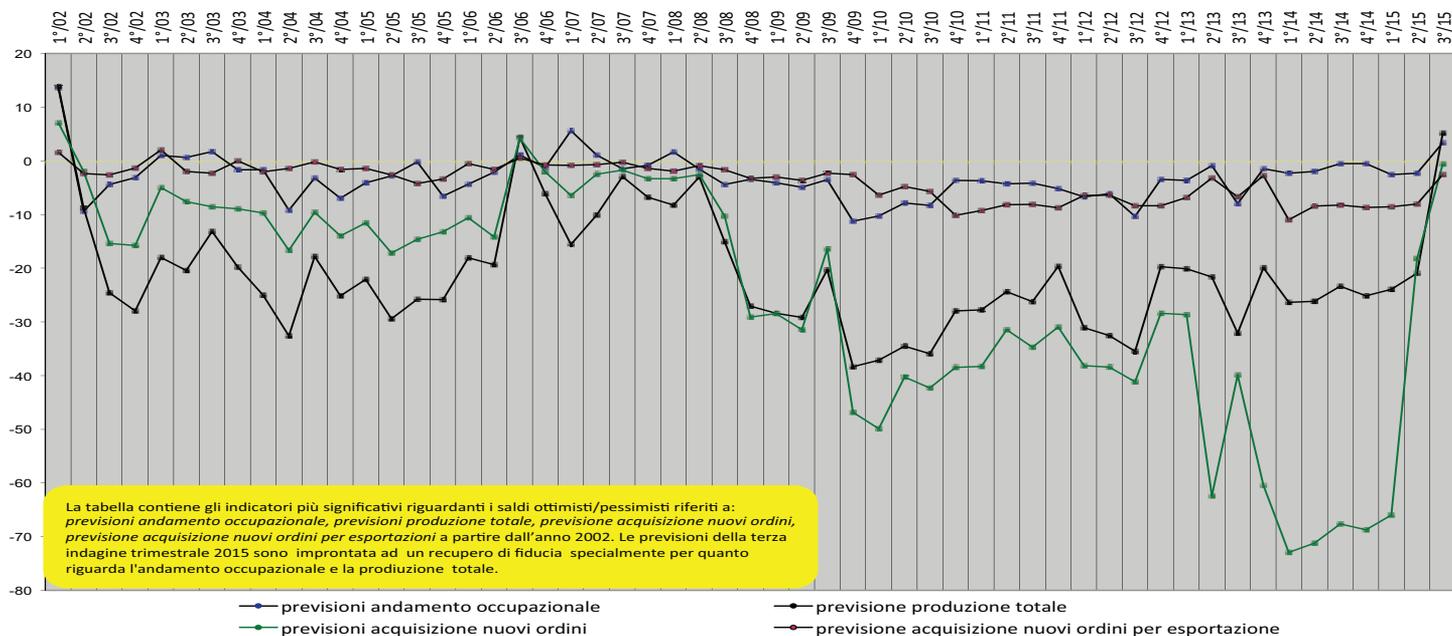


QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° TRIMESTRE 2015

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	33,06	16,50	10,20	2,60	0,10	37,54	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	38,50	16,20	17,15	1,76	7,18	19,21	100,00
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	17,19	52,37	13,84	16,60	100,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	8,70	0,00	2,37	88,93	100,00		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	22,53	52,17	17,39	7,91	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	11,26	58,50	11,86	18,38	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	52,21	39,12	7,15	1,52	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,20	9,28	2,77	87,75	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	3,54	6,20	88,14	2,12	100,00		
Andamento incassi	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	46,48	45,35	8,17	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Produzione totale, investimenti e assunzioni dopo 35 trimestri negativi, gli artigiani, prevedono finalmente un saldo positivo

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che stimano di fatturare fino a 25 mila euro salgono dal 32,51% al **33,06%**; gli altri segmenti registrano tutti una contenuta diminuzione: la classe da 25 a 50mila passa dal 17,75% al **16,50%**; quella da 50 a 150mila dal 10,72% al **10,20%**; quella da 150 a 400mila dal 2,99% al **2,60%**; quella oltre 400mila dallo 0,18% allo **0,10%**.

Gli intervistati che non hanno risposto salgono dal 35,85% al **37,54%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con personale da 1 a 3 dipendenti scendono dal 42,36% al **38,50%**; il segmento da 4 a 5 scende dal 16,87% al **16,20%**; quello da 6 a 15 si riduce dal 19,16% al **17,15%**; quello oltre i 15 dipendenti sale dall'1,05% all'**1,76%**. Gli intervistati privi di dipendenti salgono dal 6,85% al **7,18%**.

Coloro che non hanno risposto al quesito salgono dal 13,71% al **19,21%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumento occupazionale salgono dallo 0,88% al **17,19%**; le previsioni di diminuzioni salgono in misura marcata, passando dal 3,16% al **13,84%**.

Le ipotesi di occupazione costante scendono dall'84,53% al **52,37%**

Il saldo è positivo passando dal -2,28% al **3,35%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le imprese intenzionate ad assume-

re apprendisti salgono dallo 0,35% all'**8,70%**, con un parziale mutamento di valutazione nei confronti di un istituto che, potenzialmente, sarebbe in grado di contribuire a garantire sbocchi occupazionali ai giovani e continuità a molte piccole e piccolissime imprese.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le imprese che prevedono un aumento della produzione totale salgono dal 5,23% al **22,53%**; le ipotesi di diminuzioni scendono dal 26,19% al **17,39%**.

Le previsioni di produzione costante scendono dal 67,70% al **52,17%**.

Il saldo migliora passando dal -20,96% al **5,14%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Coloro che prevedono di acquisire nuovi ordini salgono dal 5,23% all'**11,26%**; le previsioni di diminuzioni scendono dal 23,42% all'**11,86%**. Gli intervistati che prevedono ordini costanti salgono dal 25,83% al **58,50%**.

Il saldo è ancora negativo, ma migliore rispetto al trimestre scorso: dal -18,19% al **-0,60%**.

CARNET ORDINI

Gli intervistati che ipotizzano un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 62,57% al **52,21%**; coloro che prevedono un carnet da uno a tre mesi salgono dal 36,56% al **39,12%**; le ipotesi di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono dallo 0,88% al **7,15%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono dallo 0,18% allo **0,20%**.

Gli intervistati che prevedono diminuzioni scendono dall'8,26% al **2,77%**.

Le stime di esportazioni costanti salgono dall'1,58% al **9,28%**.

Le imprese che non esportano scendono dall'89,98% all'**87,75%**.

La negatività del saldo si riduce passando dal -8,08% al **-2,57%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dallo 0,35% al **3,54%**.

Le imprese intenzionate ad investire per sostituzioni aumentano dallo 0,53% al **6,20%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le stime di incassi regolari salgono dal 34,09% al **46,48%**; le previsioni di ritardi scendono dal 64,15% al **45,35%**.



LE PREVISIONI DI 2.533 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantacinquesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.533 artigiani, pari a circa il 98,82% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 e il 30 giugno 2015, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi;

trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: **1.5%**

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: **2.5%**

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: **4.0%**

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/13	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.057	7,8	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.463	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	8.103	6,2	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	94	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.168	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	57.209	44,1	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.944	1,5	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	520	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.621	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.189	22,5	533	1.5
11	OCCHIALERIA	149	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.455	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.338	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.762	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.649	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.490	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.044	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	248	0,5	27	4.0
Totali		129.503	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali ed esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. E prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito in **linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziarla

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

EBAP
www.ebap.piemonte.it
info@ebap.piemonte.it
011.561.72.82

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese